



Decreto Dirigenziale n. 1 del 28/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO PER IL TRATTAMENTO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI DA SOTTOPORRE ALLE OPERAZIONI DI RECUPERO R13 ED R5 IN LOCALITA' CANGITO NEL COMUNE DI POLLA (SA)" - PROPONENTE: CO. BIT. S.P.A. - CUP 6770.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D. Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 *"Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale"*;
- c. che con D.G.R.C. n. 406 del 4 Agosto 2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011 e ss.mm.ii.:
 - d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con nota prot. regionale n. 506664 del 11.07.2013 la CO.BIT s.p.a. con sede legale in Via Petrosini n. 29 nel Comune di Nocera Inferiore (SA) - ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto "Impianto per il trattamento di rifiuti speciali non pericolosi da sottoporre alle operazioni di recupero R13 ed R5 in località Cangito nel Comune di Polla (SA)";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al gruppo costituito dalla Dott.ssa Valentina Sammartino e dal Dott. Gianluca Ragone, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- c. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 693412 del 09.10.2013, la CO.BIT s.p.a. ha trasmesso integrazioni documentali acquisite al prot. regionale n. 1063 del 02.01.2014;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 03.03.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - nel verificare che il progetto non prevede alcuna modifica di tipo strutturale di processo e di capacità di

recupero rispetto allo stato di fatto, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione d'Impatto Ambientale, a condizione che vengano recepite le seguenti prescrizioni:

- a.1 è necessario che venga realizzata una pavimentazione adeguata in corrispondenza delle aree interessate oltre che dalle operazioni di conferimento e messa in riserva, anche dalle attività di movimentazione e trattamento rifiuti, al fine di garantire la necessaria protezione del suolo e delle acque sotterranee da eventuali perdite accidentali;
 - a.2 il sistema di trattamento delle acque di prima pioggia dovrà essere adeguato in modo tale da consentire la gestione delle acque provenienti da tutte le aree pavimentate (presenti e da realizzare);
 - a.3 la recinzione sui lati esposti all'esterno, dovrà essere realizzata con piante autoctone, al fine di mitigare l'impatto paesaggistico e l'emissione all'esterno di polveri e rumore. Per gli stessi fini, l'altezza dei cumuli non dovrà superare quella della recinzione;
 - a.4 l'impianto deve essere sottoposto a periodiche manutenzioni delle opere che risultano soggette a deterioramento, con particolare riferimento alle pavimentazioni esterne, alla rete fognaria, alle vasche di raccolta, in modo tale da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione dell'ambiente;
 - a.5 devono essere predisposti tutti i presidi tecnici e gestionali previsti in progetto atti a prevenire o a ridurre la formazione di polveri durante le fasi di movimentazione e stoccaggio dei rifiuti (teloni impermeabili, bagnatura, ecc);
 - a.6 è comunque necessario e obbligatorio acquisire tutte le eventuali autorizzazioni, concessioni, intese, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati preordinati alla realizzazione del progetto, con particolare riferimento alle disposizioni di cui alla Parte Quarta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
 - a.7 è necessario effettuare un'attività di monitoraggio dei valori di rumorosità prodotti nelle diverse fasi operative dell'impianto, onde verificare il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con autorità competenti (ARPAC e/o altri);
 - a.8 si deve prevedere un monitoraggio delle emissioni in atmosfera, con particolare riferimento a quelle generate dai mezzi d'opera impegnati nelle attività di carico/scarico e movimentazione dei rifiuti, nonché della polverosità dell'aria generata dalle fasi di stoccaggio e trattamento. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con autorità competenti (ARPAC e/o altri);
 - a.9 si deve prevedere un monitoraggio delle acque in uscita dall'impianto di trattamento e più in generale delle acque di scarico. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con autorità competenti (ARPAC e/o altri).
- b. che l'esito della Commissione sopra riportato è stato comunicato alla CO.BIT s.p.a. con nota prot. regionale n. 207605 del 25.03.2014;
- c. che la CO.BIT s.p.a. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante Bonifico Banco di Napoli del 01.07.2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTO

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 102/2009;

- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 439 del 15/11/2013;

Alla stregua dell'istruttoria svolta dal gruppo costituito dalla Dott.ssa Valentina Sammartino e dal Dott. Gianluca Ragone, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** esprimere favorevole di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 03.03.2014, per il progetto “Impianto per il trattamento di rifiuti speciali non pericolosi da sottoporre alle operazioni di recupero R13 ed R5 in località Cangito nel Comune di Polla (SA)” presentato la CO.BIT s.p.a. con sede legale in Via Petrosini n. 29 nel Comune di Nocera Inferiore (SA), nel verificare che il progetto non prevede alcuna modifica di tipo strutturale di processo e di capacità di recupero rispetto allo stato di fatto, a condizione che vengano recepite le seguenti prescrizioni:
 - 1.1 è necessario che venga realizzata una pavimentazione adeguata in corrispondenza delle aree interessate oltre che dalle operazioni di conferimento e messa in riserva, anche dalle attività di movimentazione e trattamento rifiuti, al fine di garantire la necessaria protezione del suolo e delle acque sotterranee da eventuali perdite accidentali;
 - 1.2 il sistema di trattamento delle acque di prima pioggia dovrà essere adeguato in modo tale da consentire la gestione delle acque provenienti da tutte le aree pavimentate (presenti e da realizzare);
 - 1.3 la recinzione sui lati esposti all'esterno, dovrà essere realizzata con piante autoctone, al fine di mitigare l'impatto paesaggistico e l'emissione all'esterno di polveri e rumore. Per gli stessi fini, l'altezza dei cumuli non dovrà superare quella della recinzione;
 - 1.4 l'impianto deve essere sottoposto a periodiche manutenzioni delle opere che risultano soggette a deterioramento, con particolare riferimento alle pavimentazioni esterne, alla rete fognaria, alle vasche di raccolta, in modo tale da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione dell'ambiente;
 - 1.5 devono essere predisposti tutti i presidi tecnici e gestionali previsti in progetto atti a prevenire o a ridurre la formazione di polveri durante le fasi di movimentazione e stoccaggio dei rifiuti (teloni impermeabili, bagnatura, ecc);
 - 1.6 è comunque necessario e obbligatorio acquisire tutte le eventuali autorizzazioni, concessioni, intese, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati preordinati alla realizzazione del progetto, con particolare riferimento alle disposizioni di cui alla Parte Quarta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
 - 1.7 è necessario effettuare un'attività di monitoraggio dei valori di rumorosità prodotti nelle diverse fasi operative dell'impianto, onde verificare il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con autorità competenti (ARPAC e/o altri);
 - 1.8 si deve prevedere un monitoraggio delle emissioni in atmosfera, con particolare riferimento a quelle generate dai mezzi d'opera impegnati nelle attività di carico/scarico e movimentazione dei rifiuti, nonché della polverosità dell'aria generata dalle fasi di stoccaggio e trattamento. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con autorità competenti (ARPAC e/o altri);
 - 1.9 si deve prevedere un monitoraggio delle acque in uscita dall'impianto di trattamento e più in generale delle acque di scarico. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con autorità competenti (ARPAC e/o altri).
2. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali – Autorità Ambientale della Direzione Generale 52 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è

visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

3. **DI** trasmettere il presente atto:

- alla CO.BIT s.p.a. con sede legale in Via Petrosini n. 29 nel Comune di Nocera Inferiore (SA);
- alla UOD 52 05 18 Autorizzazione ambientali e rifiuti Salerno Via Generale Clark Salerno;
- all'ARPAC con sede in Via Vicinale S. Maria del Pianto Centro Polifunzionale Torre I 80143 Napoli.
- All'Amministrazione Provinciale di Salerno;
- Al Comune di Polla (SA);
- Al Corpo Forestale dello Stato Via Garibaldi Polla (SA);

4. **DI** trasmettere il presente atto al BURC per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio